

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
41/44	L'Informatore Agrario	29/05/2019	<i>FERTIRRIGARE CON UN SOFTWARE PER AUMENTARE RESE E PEZZATURA</i>	2
13	Corriere Adriatico - Ed. Macerata	27/05/2019	<i>L'ISTITUTO ALBERGHIERO VINCE UN CONCORSO DEDICATO ALL'AMBIENTE</i>	6
1	Il Gazzettino - Ed. Treviso	27/05/2019	<i>PIOGGIA RECORD: PIU' 300% IN 2 MESI. E OGGI SI RICOMINCIA</i>	7
10	Il Gazzettino - Ed. Treviso	27/05/2019	<i>BANCA DELLA MARCA, BILANCIO APPROVATO "IL 2018 E' STATO UN ANNO DA INCORNICIARE"</i>	10
5	Latina Editoriale Oggi	27/05/2019	<i>CLIMA, RICETTA PD PER L'AMBIENTE</i>	11
20	L'Eco di Bergamo	27/05/2019	<i>PER LA BOMBA D'ACQUA DANNI A SCUDERIE, VIVAI E AZIENDE AGRICOLE</i>	12
29	San Bonifacio & San Martino B.A Week	25/05/2019	<i>IL PRIMO RALLY DI IDROMETRIA FA TAPPA A SEGA</i>	13
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agronotizie.Imaginenetwork.com	27/05/2019	<i>PSR, NEL MEZZOGIORNO IN RITARDO LA SPESA PER GLI INVESTIMENTI</i>	14
	Ecodibergamo.it	27/05/2019	<i>IL MALTEMPO E I DANNI DEL WEEKEND ECCO LE ZONE PIU' COLPITE - FOTO</i>	19
	Ermesagricoltura.it	27/05/2019	<i>NASCE IL FORUM REGIONALE PERMANENTE SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI</i>	22
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	27/05/2019	<i>GLI INSETTI IMPOLLINATORI HANNO UNA CASA ALLOASI BENVENUTI AL BEE HOTEL</i>	23
	Ilpiacenza.it	27/05/2019	<i>"PULIAMO IL SENTIERO DEL TIDONE": APPUNTAMENTO SABATO 1 GIUGNO</i>	26
	Ilpiacenza.it	27/05/2019	<i>«DANNI GRAVISSIMI AL SENTIERO DEL TIDONE DOPO IL RADUNO DEI FUORISTRADA»</i>	28
	PiacenzaSera.it	27/05/2019	<i>"SENTIERO TIDONE DANNEGGIATO DOPO IL RADUNO DELLE FUORI STRADA"</i>	30

● FABBISOGNI DELLE COLTURE, CONSUMI GIORNALIERI E DOSI

Fertirrigare con un software per aumentare rese e pezzatura

di **Domenico Solimando,**
Tommaso Letterio,
Stefano Anconelli

Per molto tempo la distribuzione dei fertilizzanti è avvenuta in maniera tradizionale, concentrando gli interventi in determinate fasi colturali: una concimazione di fondo e una o due concimazioni di copertura. Già da diversi anni, per ovviare ai problemi insiti in questo tipo di distribuzione – come la sua bassa efficienza, l'impossibilità di intervenire tempestivamente, le minori rese e, non ultimo, l'inquinamento delle falde per lisciviazione dei nitrati – è stata introdotta un'importante innovazione in materia di nutrizione minerale delle colture agrarie: la fertirrigazione.

La tecnica della fertirrigazione, oggi ampiamente diffusa per le colture orticole e frutticole, purché irrigate, consiste nel somministrare fertilizzanti attraverso il sistema di irrigazione, con lo scopo di aumentarne l'efficienza, massimizzando allo stesso tempo

L'applicazione del software ha permesso di ottenere: per la patata aumento delle pezzature e riduzione dello scarto; per il pomodoro incrementi delle bacche, del loro peso medio e del numero per unità di superficie; per il mais da granella diminuzione delle perdite di azoto lisciviato; per il pero aumenti della pezzatura e del peso medio dei frutti

i guadagni dell'agricoltore, le rese e la qualità dei prodotti e, tutelando l'ambiente attraverso una diminuzione della lisciviazione dei nutrienti, in particolare dell'azoto. Inoltre, rispetto a una concimazione tradizionale, la tecnica della fertirrigazione ha il pregio, attraverso il frazionamento degli interventi nutritivi, di garantire la presenza nel terreno di livelli di nutrienti sempre ottimali per le colture, assecondandole durante tutto il ciclo di sviluppo.

In questo modo si evitano sia condizioni di eccesso, che determinerebbero consumi di lusso e perdite per lisci-

vazione, sia di difetto, mantenendo le piante in una condizione di equilibrio nutritivo. Tuttavia, per mettere in pratica appieno questa tecnica sono necessari alcuni presupposti: la coltura deve essere irrigua, è necessario dotarsi di un impianto fertirriguo, è indispensabile avere analisi del suolo aggiornate e, non ultimo, oltre a conoscere le diverse esigenze nutritive delle colture (tabella 1), bisogna sapere con esattezza i tassi di assorbimento giornalieri dei singoli nutrienti. Per ovviare soprattutto a quest'ultimo problema **sono stati**



Per la concimazione di fondo di azoto su pomodoro da industria si suggerisce di non superare i 50-60 kg/ha, considerando che solo un terzo del fabbisogno totale di azoto viene assorbito prima della fioritura



I picchi massimi giornalieri di assorbimento di azoto in una coltura di mais possono raggiungere i 4 kg/ha; nella fase di «emissione del pennacchio» avviene l'assorbimento del 70% dell'azoto totale

